

# Istruzioni del Linguaggio C/C++

# *Istruzione di assegnamento*

# Istruzione di assegnamento

- Denotata mediante il simbolo =  
(l'operatore relazionale di uguaglianza è denotata con il simbolo == )

**nome\_variabile = espressione ;**

- Viene utilizzata per assegnare ad una variabile (non ad una costante!) il valore di un'espressione
- L'identificatore a sinistra rappresenta l'indirizzo della variabile di cui vogliamo modificare il valore
  - tale indirizzo è detto **lvalue**
- Il valore dell'espressione che compare a destra rappresenta il nuovo valore
  - tale valore è detto **rvalue**

# Istruzione di assegnamento

## Esempio

```
int N;
```

<i>simbolo</i>	<i>indirizzo</i>
N	1600

1600

...
?
...

L'esecuzione di una **definizione** provoca l'allocazione di uno spazio in memoria pari a quello necessario a contenere un dato del tipo specificato

```
N = 150;
```

<i>simbolo</i>	<i>indirizzo</i>
N	1600

1600

...
150
...

L'esecuzione di un **assegnamento** provoca l'inserimento nello spazio relativo alla variabile del valore indicato a destra del simbolo =

# Istruzione di assegnamento (*cont.*)

- L'esecuzione di un'istruzione di assegnamento comporta innanzitutto la valutazione di tutta l'espressione a destra dell'assegnamento.

Es.,

```
int c, d;  
c = 2;  
d = (c+5) / 3 - c;  
d = (d+c) / 2;
```

- **Solo dopo** si inserisce il valore risultante (**rvalue**) nella locazione di memoria relativa alla variabile (posta a sinistra dell'assegnamento)
  - Risultato espressione assegnamento: indirizzo della variabile

# Esercizio 1 (*Specifica*)

- Inverti l'ordine delle cifre che formano un intero positivo non multiplo di 10 che sia compreso fra 101 e 999.
- Per esempio:

<b>103</b>	<b>→</b>	<b>301</b>
<b>234</b>	<b>→</b>	<b>432</b>
<b>350</b>	<b>→</b>	<b>53</b>

# Esercizio 1 (*Algoritmo*)

**Idea!:** *Utilizzare le operazioni di modulo e di divisione fra numeri interi.*

Dato un *numero*, valgono le seguenti relazioni:

- **Unita** =  $(\text{numero}/10^0)\%10$ ;  
– Es.,  $(234/1)\%10 = 4$
- **Decine** =  $(\text{numero}/10^1)\%10$ ;  
– Es.,  $(234/10)\%10 = 3$
- **Centinaia** =  $(\text{numero}/10^2)\%10$ ;  
– Es.,  $(234/100)\%10 = 2$

# Esercizio 1 (*Programma*)

```
main()
{
    int numero;
    int unita, decine, centinaia, risultato;

    cin>>numero;

    unita = (numero)%10;
    decine = (numero/10)%10;
    centinaia = (numero/100)%10;

    risultato =unita*100+decine*10+centinaia;
    cout<<risultato;
}
```



# ***Tipo booleano***

# Tipo booleano

- Disponibile solo in C++
- Nome del tipo: *bool*
- Valori possibili: vero (*true*), falso (*false*)
  - *true* e *false* sono due letterali booleani
- Esempio di definizione:

```
bool u, v = true ; // la seconda variabile
                  // è inizializzata a vero
```

- Operazioni possibili: ...

# Operatori logici

<i>operatore logico</i>	<i>operatore</i>	<b>C/C++</b>
<b>not logico</b> (negazione)	<i>unario</i>	<b>!</b> (prefisso)
<b>and logico</b> (congiunzione)	<i>binario</i>	<b>&amp;&amp;</b> (infisso)
<b>or logico</b> (disgiunzione)	<i>binario</i>	<b>  </b> (infisso)

# Tabella di verità degli operatori

AND				OR				NOT	
<i>Ris.</i>				<i>Ris.</i>				<i>Ris.</i>	
V	&&	V	V	V		V	V	!V	F
V	&&	F	F	V		F	V	!F	V
F	&&	V	F	F		V	V		
F	&&	F	F	F		F	F		

# Tipo booleano e tipi numerici

- Se un oggetto di tipo booleano è usato dove è atteso un valore numerico
  - *true* è convertito a 1
  - *false* è convertito a 0
- Viceversa, se un oggetto di tipo numerabile è utilizzato dove è atteso un booleano
  - ogni valore diverso da 0 è convertito a *true*
  - il valore 0 è convertito a *false*

# Tipo booleano e linguaggio C

In C, non esistendo il tipo bool, gli operatori logici operano su interi

e restituiscono un intero:

- il valore 0 viene considerato **falso**
- ogni valore diverso da 0 viene considerato **vero**
- **il risultato è 0 o 1**

## Esempi

**5 && 7      0 || 33      !5**

# *Operatori di confronto*

# Operatori di confronto

- ==** Operatore di confronto di uguaglianza  
(simbolo = denota l'operazione di assegnamento!)
- !=** Operatore di confronto di diversità
- >** Operatore di confronto di maggiore stretto
- <** Operatore di confronto di minore stretto
- >=** Operatore di confronto di maggiore-uguale
- <=** Operatore di confronto di minore-uguale

**Restituiscono un valore di tipo booleano:  
falso o vero**

# *Sintassi del C++*

# Sintassi del C/C++ 1/2

- Ora che abbiamo più familiarità col linguaggio, fissiamo un po' meglio la sintassi ...
- Programma C/C++: sequenze di parole (*token*) delimitate da spazi bianchi (*whitespaces*)
  - Spazio bianco: carattere spazio, tabulazione, a capo
- Token possibili: identificatori, parole chiave, espressioni letterali, operatori, separatori
  - Operatore: denota una operazione nel calcolo delle espressioni
  - Separatore: ( ) , ; : { }

# Sintassi del C/C++ 2/2

## IDENTIFICATORI

**<Identificatore> ::= <Lettera> { <Lettera> | <Cifra> }**

- **Lettera** include tutte le lettere, maiuscole e minuscole, e l'underscore " "
- $\bar{\quad}$  La notazione { A | B } indica una sequenza indefinita di elementi A o B
- Maiuscole e minuscole sono diverse (linguaggio C è *case-sensitive*)

## PAROLE RISERVATE

- **int, float, double, char, if, for, do, while, switch, break, continue, ...**  
{ } delimitatore di blocco

## COMMENTI

*// commento, su una sola riga*

*/\* commento, anche su più righe \*/* (non possono essere innestati)

# Uso degli spazi bianchi

- Una parola chiave ed un identificatore vanno separati da spazi bianchi
  - Es:

```
int a; // inta sarebbe un
        // identificatore !
```
- In tutti gli altri casi gli spazi bianchi non sono necessari

# *Espressioni*

# Espressioni

- Costrutto sintattico formato da letterali, identificatori, operatori, parentesi tonde, ...
- Operatori binari
  - Moltiplicativi: \* / %
  - Additivi: + -
  - Traslazione: << >>
  - Relazione (confronto): < > <= >=
  - Eguaglianza (confronto): == !=
  - Logici: && ||
- Abbiamo già visto quasi tutti questi operatori parlando del tipo *int* e del tipo *bool*

# Altri operatori

- Assegnamento abbreviato: +=, -=, \*=, /=, ...  
 $a += b ; \quad \Leftrightarrow \quad a = a + b ;$
- Incremento e decremento: ++ --
  - Prefisso: prima si effettua l'incremento/decremento, poi si usa la variabile. Restituisce un **lvalue**  
*int a = 3; cout<<++a; // stampa 4*  
*(++a) = 4; // valido*
  - Postfisso: prima si usa il valore della variabile, poi si effettua l'incremento/decremento. Restituisce un **rvalue**  
*int a = 3; cout<<a++; // stampa 3*  
*(a++) = 4; // ERRORE !!!*

# Espressioni aritmetiche e logiche

- Un'espressione si definisce
  - **aritmetica**: produce un risultato di tipo aritmetico
  - **logica**: produce un risultato di tipo booleano
- Esempi:

## Espressioni aritmetiche

$2 + 3$

$(2 + 3) * 5$

$4 > 2$

$true \ || \ (2 > 5)$

## Espressioni logiche

# Proprietà operatori

- **Posizione** rispetto ai suoi operandi (o argomenti):  
prefisso, postfisso, infisso
- **Numero di operandi (arietà)**
- **Precedenza** (o **priorità**) nell'ordine di esecuzione
  - Es:  $1 + 2 * 3$  è valutato come  $1 + (2 * 3)$   
 $k < b + 3$  è valutato come  $k < (b + 3)$ , e non  $(k < b) + 3$
- **Associatività**: ordine con cui vengono valutati due operatori con la stessa precedenza.
  - Associativi a sinistra: valutati da sinistra a destra
    - o Es:  $/$  è associativo a sinistra, quindi  $6/3/2 \Leftrightarrow (6/3)/2$
  - Associativi a destra: valutati da destra a sinistra
    - o Es:  $=$  è associativo a destra ...

# Associatività dell'assegnamento

- L'operatore di assegnamento può comparire più volte in un'istruzione.
- L'associatività dell'operatore di assegnamento è a destra

Es.,

```
k = j = 5;
```

equivale a

```
j = 5;
```

```
k = j;
```

```
k = j+2 = 5;
```

**NON SI PUO' FARE!**

# Ordine valutazione espressioni

- Ordine
  - *Fattori*: dalle espressioni letterali e calcolo delle funzioni e degli operatori unari
  - *Termini*: dal calcolo degli operatori binari
    - Moltiplicativi: \* / %
    - Additivi: + -
    - Traslazione: << >>
    - Relazione: < > <= >=
    - Eguaglianza: == !=
    - Logici: && ||
- Con le parentesi possiamo modificare l'ordine di valutazione dei termini

# Sintesi priorità degli operatori

Fattori

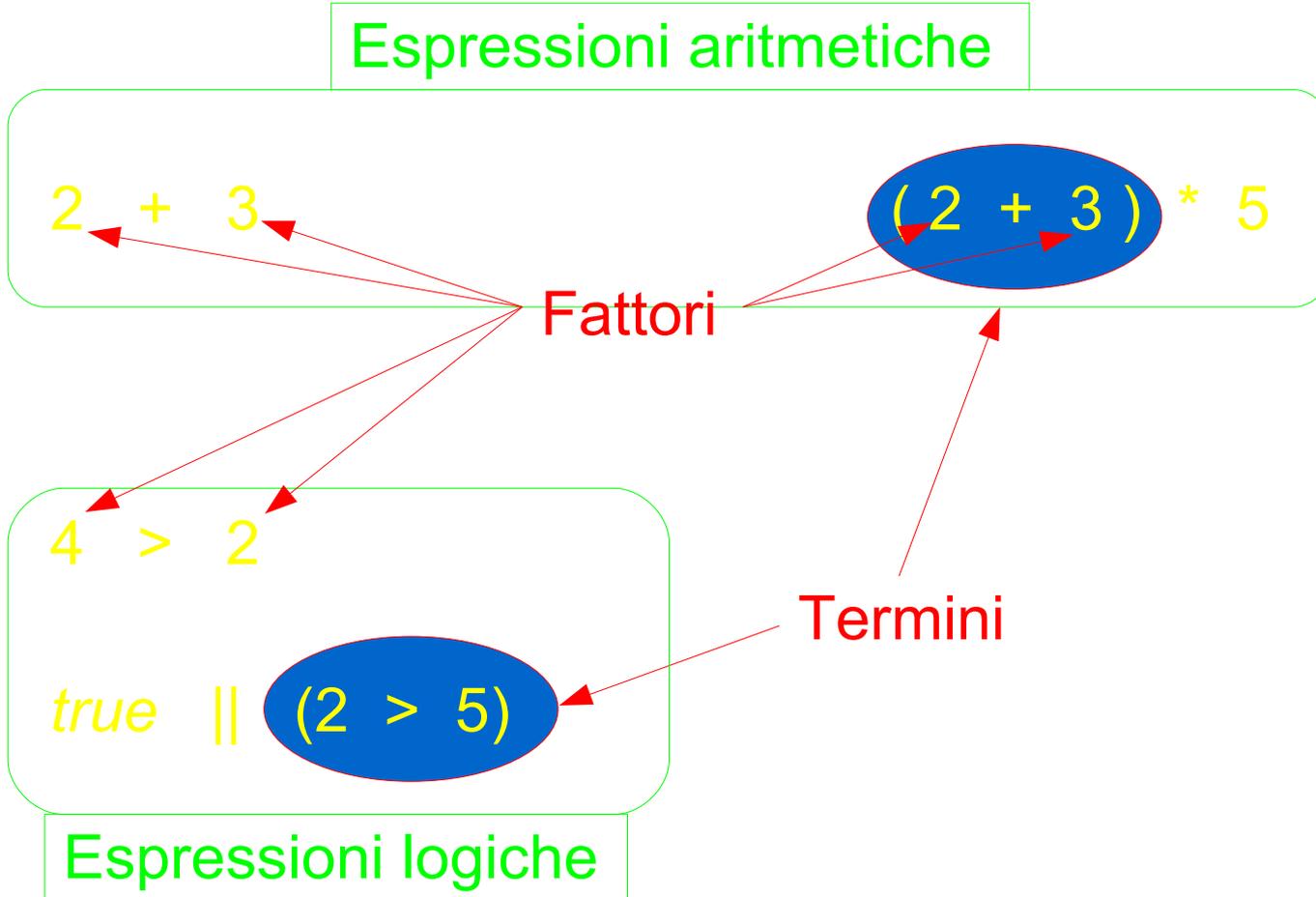
Termini

Assegnamento

!	++	--	
*	/	%	
	+	-	
>	>=	<	<=
	==	!=	
	&&		
	? :		
	=		

# Espressioni

- Esempi:



# *Programmazione strutturata*

# Programmazione “strutturata”

- Si parla di programmazione strutturata se si utilizzano solo le seguenti strutture per alterare il flusso di controllo [*Dijkstra, 1969*]:
  - **concatenazione** (o **composizione**)  
legata al concetto di enumerazione (sequenza)
  - **selezione o (istruzione condizionale)**  
ramifica il flusso di controllo in base al valore vero o falso di una espressione detta “*condizione di scelta*”
  - **iterazione**  
dà luogo all’esecuzione ripetuta di un’istruzione (semplice o composta) finché permane vera una espressione detta “*condizione di iterazione*”
- **OBIETTIVO:** rendere i programmi più *leggibili, modificabili e manutenibili*

# Teorema di Jacopini-Böem

Le strutture di *concatenazione*, *iterazione* e *selezione* costituiscono un insieme *completo* in grado di esprimere *tutte le funzioni calcolabili*

- **Dunque, l'uso di queste sole strutture di controllo non limita il potere espressivo.**

P.es., un linguaggio con i seguenti

Tipi di dato: *Naturali con l'operazione di somma (+)*

Istruzioni: *assegnamento*

*istruzione composta*

*istruzione condizionale*

*istruzione di iterazione*

è un *linguaggio completo*, cioè è un linguaggio in grado di esprimere tutte le funzioni calcolabili.

# Programmazione “strutturata” in C/C++

- **Istruzioni composte**

- concatenazione di istruzioni “semplici” all'interno di un blocco → `{ }`

- **Istruzioni espressione**

- esempio: assegnamento → `=`

- **Istruzioni condizionali**

- alternativa → `if ()`, `if () else`
- selezione → `switch ()`

- **Istruzioni di iterazione**

- ciclo → `while ()`, `do while ()`, `for ( ; ; )`

# *Istruzioni Condizionali*

# Istruzioni condizionali

Solitamente vengono rese disponibili due tipi di istruzioni condizionali:

- Istruzione di **SCELTA** (semplice) o **ALTERNATIVA**
- Istruzione di **SCELTA MULTIPLA** (questa non è essenziale, ma migliora l'espressività del linguaggio)

# Istruzione di scelta semplice (o Alternativa)

- Consente di scegliere fra *due istruzioni alternative* in base al verificarsi di una particolare *condizione*

```
<istruzione-di-scelta> ::=  
    if (condizione) <istruzione1>  
    [ else <istruzione2> ] ← Opzionale
```

- **Condizione** è un'espressione logica che viene valutata al momento dell'esecuzione dell'istruzione **if**
  - Se *condizione* risulta vera si esegue <istruzione1>, altrimenti si esegue <istruzione2>
  - In entrambi i casi l'esecuzione continua poi con l'istruzione che segue l'istruzione **if**.
- NOTA: Se *condizione* è falsa e la parte **else** (opzionale) è omessa, si passa subito all'istruzione che segue l'istruzione **if**

# Le due istruzioni di scelta semplice

```
if (condizione) istruzione1;
```

```
if (condizione)  
    istruzione1;
```

```
if (condizione) istruzione1;  
else istruzione2;
```

```
if (condizione) istruzione1;  
else  
    istruzione2;
```

# Esempio

```
int a=3, n=-6, b=0;
```

```
if (n > 0)
```

```
    a = b + 5;
```

```
else
```

```
    n = b*5;
```

-----

a → ?

b → ?

n → ?

# Problema

- E se vogliamo eseguire più di una istruzione in uno dei due rami o in entrambi?
- Esempio:

```
if (condizione)  
    <varie istruzioni>  
else  
    <varie istruzioni>
```

# *Istruzioni Composte*

# Istruzione composta

- Sequenza di istruzioni racchiuse tra parentesi graffe

```
{  
    <istruzione1>  
    <istruzione2>  
    ...  
}
```

- E' un caso particolare di *blocco*
- Ovunque la sintassi preveda una istruzione si può inserire una istruzione composta
- Ai fini della sintassi e della semantica è trattata come una istruzione singola
- L'esecuzione di una istruzione composta implica l'esecuzione ordinata di tutte le istruzioni della sequenza

# *Istruzioni Condizionali*

## *Seconda parte*

# Forma completa

```
if (condizione)  
    <istruzione-ramo-if>  
  
[else <istruzione-ramo-else>]
```

- *istruzione* può essere qualsiasi istruzione, ovvero espressione, condizionale, iterativa, composta (blocco di istruzioni)
- Le istruzioni da eseguire sono spesso chiamate anche corpo del ramo *if* o corpo del ramo *else*, rispettivamente

# Esempio

- Qualora occorra specificare più istruzioni, si dovrà quindi utilizzare un *blocco*

```
if (n > 0)
    {
        a = b + 5;
        c = x + a - b;
    }
else n = b*5;
```

/\* inizio blocco \*/

/\* fine blocco \*/

# Osservazione 2

## Istruzioni *if* annidate

- Come caso particolare, *<istruzione-ramo-if>* o *<istruzione-ramo-else>* potrebbero essere un'altra *<istruzione-di-scelta>*
- In questo caso *occorre attenzione ad associare i rami else (che sono opzionali) all'if corretto*

**In base alla sintassi del linguaggio C/C++, il ramo *else* è sempre associato all'*if* più interno (vicino)**

Se questa non è l'associazione desiderata, occorre inserire esplicitamente un blocco `{ }`

## Osservazione 2 (cont.)

? 

```
if (n > 0)
  if (a > b) n = a;
else n = b*5;    /* else riferito a if (a > b) */
```

Per far sì che l'else si riferisca al primo if:

```
if (n > 0)
    { if (a > b) n = a; }
else n = b*5;
```

Per leggibilità, si possono usare le parentesi anche nell'altro caso:

```
if (n > 0)
    {
        if (a > b) n = a;
        else n = b*5;
    }
```

# Istruzione di scelta multipla: switch

- Consente di scegliere fra *molti casi* in base al valore di un'*espressione di selezione*

# Istruzione di scelta multipla (sintassi e semantica) 1/2

<istruzione-di-scelta-multipla> ::=

**switch** (*espressione di selezione*)

{

**case** <etichetta1> : <sequenza\_istruzioni1> [ **break;** ]

**case** <etichetta2> : <sequenza\_istruzioni2> [ **break;** ]

...

[ **default** : <sequenza\_istruzioniN> ]

}

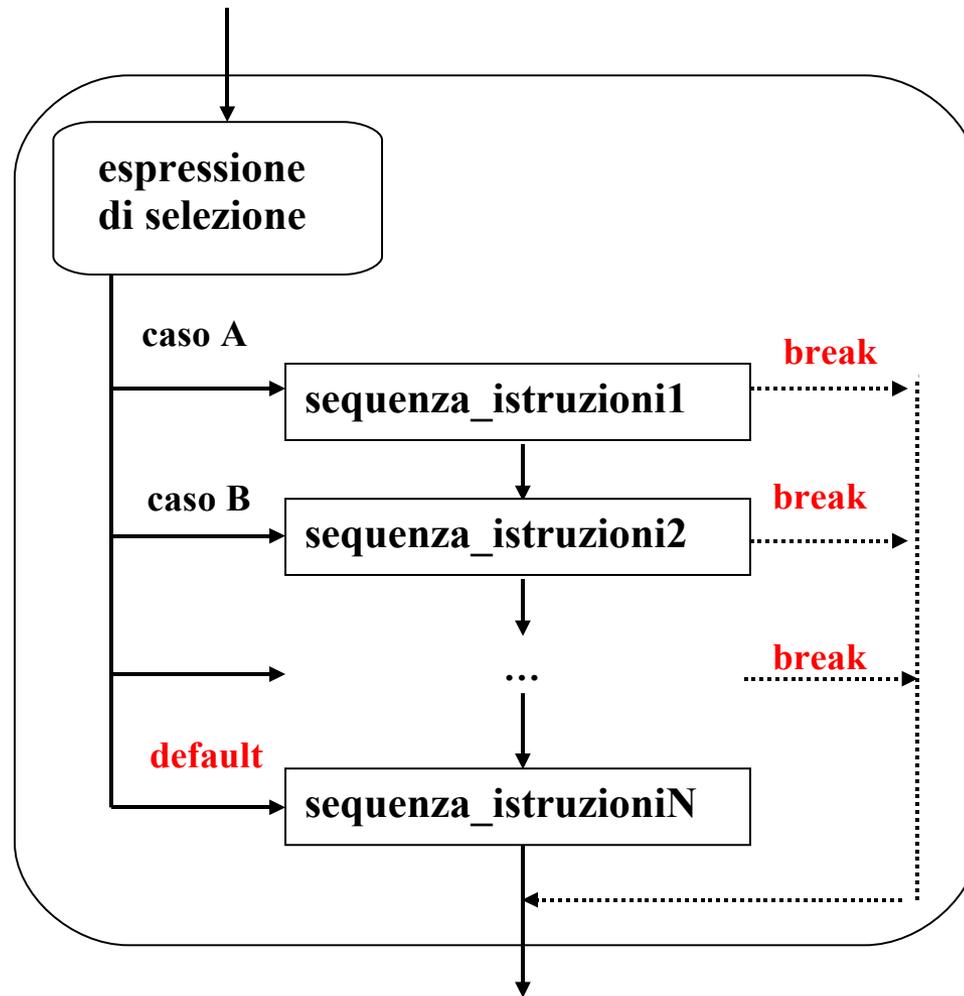
*espressione di selezione* è un'espressione che restituisce un valore numerabile (*intero, carattere, enumerato, ...*), e viene valutata al momento dell'esecuzione dell'istruzione **switch**

Le etichette <etichetta1>, <etichetta2> ... devono essere delle costanti dello stesso tipo dell'**espressione di selezione**

# Istruzione di scelta multipla (sintassi e semantica) 2/2

- Definiamo *corpo dell'istruzione switch*, la parte del costrutto compresa tra le parentesi graffe
- Il valore dell'espressione di selezione viene confrontato con le **costanti** che etichettano i vari casi: l'esecuzione salta al ramo dell'etichetta corrispondente (se esiste)
  - L'esecuzione prosegue poi **sequenzialmente** fino alla fine del corpo dell'istruzione *switch*
  - A meno che non si incontri un'istruzione *break*, nel qual caso si esce dal blocco
- Se nessuna etichetta corrisponde al valore dell'espressione, si salta al ramo **default** (se specificato)
  - Se non esiste, l'esecuzione prosegue con l'istruzione successiva all'istruzione **switch**

# Diagramma di flusso



# Esempio

```
int a, n;  
cin>>a>>n;  
switch (n)  
{  
    case 1:  
        cout<<"Ramo A"<<endl;  
        break;  
    case 2:  
        cout<<"Ramo B"<<endl;  
        a = a*a;  
        break;  
    case 3:  
        cout<<"Ramo C"<<endl;  
        a = a*a*a;  
        break;  
    default: a=1;  
}  
cout<<a<<endl;
```

# Osservazioni

- `<sequenza_istruzioni>` denota una *sequenza* di istruzioni per cui *non è necessario un blocco* per specificare più istruzioni
- I vari rami ***non sono mutuamente esclusivi***: una volta imboccato un ramo, l'esecuzione *prosegue in generale con le istruzioni dei rami successivi*
  - Per avere rami mutuamente esclusivi occorre **forzare esplicitamente l'uscita** mediante l'istruzione **break**

# Esempio

```
int a, n, b = 1;
cin>>a>>n;
switch (2 - n)
{
    case 0:
        b *= a;
    case 1:
        b *= a;
    case 2:
        break;
    default:
        cout<<"Valore non valido per n\n" ;
}
cout<<b<<endl;
```

# Pro e contro della scelta multipla

- L'istruzione **switch** garantisce maggiore leggibilità rispetto all'**if** quando c'è da scegliere tra più di due alternative
- Altrimenti è ovviamente un costrutto più ingombrante
- Limitazioni:
  - è utilizzabile solo con espressioni ed etichette di tipo **numerabile** (intero, carattere, enumerato, ...)
  - **non è utilizzabile** con numeri **reali** (float, double) o con tipi **strutturati** (stringhe, vettori, strutture...)